

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/01/2021 convocata ore 10.00

O.D.G.:

- 1. Presentazione progetto raccolta sfalci Carrara centro**
- 2. Approvazione verbali sedute precedenti**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti i Consiglieri: Giovanni Montesarchio, Daria Raffo, Daniele Raggi, Elisa Serponi, Nives Spattini, Luca Barattini, Lorenzo Lapucci.

Sono assenti i Consiglieri: Dante Benedini.

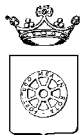
Sono presenti inoltre: il presidente della Commissione consiliare 2^a Stefano Dell'Amico, la funzionaria del settore Servizi Ambientali/Marmo Ing. Alessandra Pacciani, l'assessore alle Politiche per la Tutela dell'Ambiente Sarah Scaletti e, per la società Nausicaa s.p.a.: il presidente del CDA Luca Cimino, i componenti del CDA Riccardo Pollina e Maria Gemma Ceccarelli, il Direttore Lucia Venuti e l'Ing. Norberto Borzacca insieme al progettista esterno ing. Matteo Bertoneri della società Tecnoceo S.r.l..

Presiede la seduta: il presidente della Commissione, Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

Accertata la presenza del numero legale, alle ore 10,09 il presidente Montesarchio apre la riunione, che si svolge in modalità da remoto. Dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti passa al punto 1 dell'O.d.G. spiegando che nella riunione di oggi verrà presentato il nuovo progetto di raccolta sfalci e potature rivolto agli utenti di Carrara centro, un altro passo importante per l'aggiornamento del sistema di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale, accanto all'estensione e sviluppo della raccolta porta a porta, al nuovo sistema di raccolta differenziata su Carrara, all'installazione delle videocamere di sorveglianza, alla raccolta dei micro Raee nelle farmacie, alla ricicleria di Avenza. Quindi passa la parola all'assessore Scaletti per l'introduzione, invitando già anche il presidente di Nausicaa dott. Cimino a prendere la parola dopo l'assessore.

Prende la parola l'assessore Scaletti ricordando che l'appuntamento di oggi era stato preannunciato nell'ultima Commissione dedicata ai rifiuti, prima di Natale, quando per Carrara centro era stato illustrato il progetto di raccolta su strada della frazione organica che avrebbe comportato la sostituzione dei vecchi cassonetti con altri di nuovo tipo e che non prevedeva la raccolta anche di sfalci e potature: per questi materiali, tenuto conto della conformazione del territorio di Carrara centro, è stato scelto di realizzare un sistema ad hoc con un unico punto di raccolta interamente automatizzato che fosse di facile accesso in auto per l'utenza e a tale scopo è stata individuata come zona l'area di S.Martino. Prosegue spiegando che da tempo si sta



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

lavorando sul tema e che sono state individuate due possibili soluzioni tra le quali fare la scelta definitiva, che hanno i seguenti punti in comune: entrambe prevedono il centro unico di raccolta sempre accessibile dall'utenza e dotato della stessa interfaccia di cui saranno provvisti i nuovi cassonetti, quindi in dialogo con l'utenza come avverrà per i cassonetti. Il luogo di raccolta è stato individuato nel parcheggio di S.Martino vicino all'antenna della telefonia mobile, dove si prevede di collocare due cassoni contenitori scarrabili, ad accesso controllato, che quando pieni potranno essere agganciati a un mezzo e portati a scaricare. Accenna al fatto che una soluzione è più tecnologica, mentre l'altra utilizza dei semplici cassoni, quindi lascia la parola al dott. Cimino che però preferisce far parlare prima i progettisti e intervenire dopo la presentazione del progetto. Prende la parola l'Ing. Borzacca di Nausicaa mettendo in evidenza che nella soluzione 1 il controllo dell'accesso è alloggiato sullo scarrabile, mentre nella soluzione 2 si trova sulla parte di recinzione. Quindi cede la parola all'ing. Bertoneri di Tecnoceo che con l'aiuto di alcune slide mostra alla Commissione il rendering dell'area in prossimità del palo del ponte radio, con i due scarrabili affiancati e due telecamere di videosorveglianza: spiega che i parcheggi di fronte all'area dovranno essere rimossi, sacrificando 4-5 posti auto, e inoltre occorrerà invertire il senso di marcia all'interno del parcheggio; inoltre sotto i due scarrabili va rifatto il sottofondo affinché la pavimentazione non si rovini presto. Nella soluzione 2, meno tecnologica, l'ingombro è lo stesso, l'area occupata è la stessa ma vi è una recinzione con due passaggi con cancelli: uno pedonale per gli utenti e l'altro molto più largo per il passaggio dei cassoni.

I cassoni sono coperti. All'interno nella soluzione 1 ci sono organi in movimento e compattatori, che sono coperti e non si vedono: l'utente appoggia la tessera sul cassone e si apre la bocca di conferimento. Nello spazio in mezzo fra i due cassoni è stata prevista una quinta di separazione per evitare che lì avvengano depositi impropri. Il passaggio pedonale che attualmente si trova nel parcheggio vicino all'area interessata resterebbe dov'è.

Nella soluzione 2 l'autenticazione dell'utente avviene sul cancello della recinzione. Il cassone è un elemento metallico chiuso, con involucro a doppia tenuta. La bocca di conferimento si trova sul lato corto ed è geometrica. Non ci sono organi in movimento e non c'è compattazione.

La soluzione 1 utilizza impianti "plug and play" ad alimentazione fotovoltaica, con pannelli collocati sulla sommità della bocca di conferimento, e anche ad alimentazione da rete elettrica, in modo da garantire sempre il funzionamento nelle 24 ore della giornata.

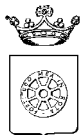
Nella soluzione 2 la tecnologia è tutta all'esterno dei cassoni.

L'ing. Bertoneri mostra anche un breve video esplicativo. Spiega che le dimensioni consuete della bocca per il materiale vegetale sono 30X90 cm e che gli arbusti non possono essere conferiti interi ma vanno prima spezzati. La soluzione più tecnologica, grazie alla compressione operata dai compattatori, consente di stivare più materiale all'interno dei cassoni, mentre con la soluzione meno tecnologica il tempo di saturazione dei cassoni è più breve.

Il presidente Montesarchio ringrazia l'ing. Bertoneri e chiede se ci sono domande da parte della Commissione.

Interviene il consigliere Lapucci chiedendo se l'Amministrazione intenda incentivare il compostaggio domestico e magari fornire la compostiera agli utenti.

Risponde l'assessore Scaletti informando che effettivamente ci sono utenze che hanno attivato il compostaggio domestico facendo domanda al Comune per avere la riduzione della TARI. Ritiene che questa pratica sia un'ottima cosa, dal momento che riduce la frazione organica, e ritiene



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

congrua la riduzione del 5% sulla tariffa, che ha diverse componenti. Afferma che l'Amministrazione intende attivare controlli sull'effettivo utilizzo del compostaggio domestico. Osserva che è più facile attivare il compostaggio domestico per utenze singole, che hanno giardini privati singoli, che non per i condomini, dove ci sono i giardini condominiali.

Il consigliere Lapucci ringrazia l'assessore Scaletti invitando l'Amministrazione a fornire le compostiere in tempi certi, e possibilmente brevi, agli utenti che ne faranno richiesta e a consentire il compostaggio anche in cumuli, con le dovute distanze, in modo da ridurre il lavoro di Nausicaa.

Scaletti è assolutamente d'accordo.

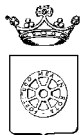
Il presidente Montesarchio chiede di conoscere i costi dei due progetti presentati.

Prende la parola l'assessore Scaletti e spiega che la soluzione con i cassoni tecnologici e senza recinzione ha un costo abbastanza definito intorno ai 110.000 euro, dovuto in gran parte alle attrezzature; mentre il costo della seconda soluzione non è così definito perché dipende dalla recinzione che si sceglie: la forbice va da un massimo di 75.000 euro per la soluzione vista nel rendering, esteticamente molto buona, fino a 60.000 euro per una soluzione ancora gradevole. Chiarisce che i costi suddetti comprendono anche le opere edili necessarie a realizzare la base di appoggio degli scarrabili, dove ora ci sono stalli in autobloccanti, che sono identiche nei due progetti.

Dopo avere ringraziato l'assessore Scaletti, il presidente Montesarchio esprime le proprie considerazioni: ritiene che l'eliminazione di 4-5 posti auto non costituisca un problema, mentre è perplesso rispetto all'uso degli scarrabili maggiormente tecnologici perché lo preoccupa il livello di manutenzione che richiederanno. Chiede quindi se siano già utilizzati e presenti nei territori circostanti al nostro. Afferma di essere solitamente aperto alle innovazioni tecnologiche, ma di preferire in questo caso la semplicità di utilizzo che è anche semplicità di gestione per l'azienda. Teme infatti che, in caso di guasto, gli scarrabili maggiormente tecnologici richiedano più tempo per essere aggiustati. Conclude dicendo che personalmente sceglierebbe la soluzione 2, per la facilità d'uso da parte del cittadino e per la manutenzione più semplice.

L'assessore Scaletti ritiene che il presidente Montesarchio abbia centrato la questione e osserva che entrambe le soluzioni hanno pregi e difetti. La soluzione 1 permette di compattare i materiali e di avere una minore frequenza degli svuotamenti, è più gradevole esteticamente ma richiede una manutenzione superiore; è una soluzione all-in-one che comporta una stretta dipendenza dal fornitore anche per il controllo degli accessi. La soluzione 2 è più "grezza" ma più affidabile perché ci sono meno cose che si possono rompere. Sarà necessario educare l'utenza a conferire la corretta tipologia di rifiuto: foglie, arbusti... ma qualcuno potrebbe introdurre un pezzo di tronco. Conclude l'intervento chiarendo che l'Amministrazione voleva raccogliere il parere della Commissione sulle due soluzioni: la 1 è più gradevole esteticamente; si può lavorare sul colore dei cassoni e anche sul tipo di recinzione nel caso della soluzione 2.

Prende la parola l'ing. Borzacca per rispondere alla domanda del presidente Montesarchio: riferisce di avere sentito il giorno prima due aziende toscane che operano su Firenze e in Toscana con centinaia di questi compattatori, che in sostanza non hanno avuto problemi tecnologici. Lavorando soprattutto con l'organico e con il secco, i problemi sono stati di intasamento e di abrasione. Riferisce che l'unica attenzione da usare è quella di usare la lancia a pressione, ogni tot



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

svuotamenti, per lavare gli organi in movimento e per pulire i cassoni. Non risulta invece che si siano verificati problemi meccanici né di elettronica.

L'ing. Bertoneri sottolinea che il sistema deve essere sicuro: con la soluzione 1 i cassoni sono chiusi perché l'utente non deve venire in contatto con gli organi in movimento, mentre con la soluzione 2 i cassoni sono privi ogni intelligenza e l'operatore rovescia i materiali al loro interno. Afferma di non vedere soluzioni intermedie. L'assessore Scaletti è d'accordo.

Anche il presidente Montesarchio concorda sul fatto che nella soluzione 1 gli organi in movimento debbano essere carterizzati e ribadisce di preferire la soluzione 2, più semplice, considerando che è possibile lavorare sulle recinzioni. Quindi chiede agli altri commissari se vogliono intervenire.

Prima che qualcuno intervenga prende nuovamente la parola l'ing. Bertoneri mettendo in evidenza che la compattazione ha anche l'effetto di distribuire meglio nel cassone, che è lungo 7 metri, il materiale conferito, mentre nella soluzione 2 il materiale resta accanto alla bocca di conferimento ed è necessario l'intervento dell'operatore che periodicamente deve aprire il cassone per liberare spazio vicino alla bocca.

L'assessore Scaletti pensa che debba esserci un uomo ogni tanto a controllare, non tutti i giorni, ma il direttore di Nausicaa Lucia Venuti fa presente che la frequenza dei controlli andrà vista con l'esperienza. Aggiunge che andrà data informazione all'utenza che il verde non può essere mescolato con l'organico.

L'ing. Borzacca spiega che nella soluzione 2 il materiale conferito può generare dei "ponti" che in breve tempo impediscono il passaggio di altro materiale.

La consigliera Spattini chiede come funzionano i cassoni automatizzati. L'ing. Borzacca spiega che la pala compattatrice che si trova all'interno del cassone preleva il materiale e lo porta all'indietro, allontanandolo dalla bocca di conferimento. Invece nella soluzione 2 agisce solo la gravità e se il materiale cade di traverso non si riesce a conferire altro.

L'ing. Bertoneri fa presente che nella soluzione 2 sono possibili diversi gradi intervento: lasciando il cassone senza copertura e aggiungendo una pedana tutt'intorno, il materiale può essere introdotto da più lati; ma allora servirebbe anche una pensilina al di sopra a difesa dalle precipitazioni. Se il cassone è scoperto la compattazione non può essere automatizzata.

Il presidente Montesarchio osserva che stiamo parlando di involucri dove possiamo mettere tutte le bocche che vogliamo: due, quattro....

La consigliera Spattini dichiara di essere d'accordo con Montesarchio nel preferire la soluzione più semplice.

L'assessore Scaletti, data la tipologia di rifiuto, teme per gli ingranaggi e dichiara di condividere le preoccupazioni del presidente Montesarchio.

Montesarchio chiede quale sia l'orizzonte temporale per l'avvio del servizio. Risponde l'assessore Scaletti spiegando che nei prossimi giorni deve essere presa la decisione sul tipo di soluzione: infatti il punto di raccolta sfalci e potature rientra nel progetto finanziato al 50% dall'ATO per la parte investimenti, che dovrebbe andare a regime con l'installazione dei nuovi cassonetti, quindi entro qualche mese, ben prima di luglio.

L'ing. Bertoneri precisa che il progetto non necessita di autorizzazioni particolari, richiede forse una piccola SCIA per la recinzione, dopodiché i tempi sono quelli del fornitore.

Anche la consigliera Raffo si dice d'accordo per la soluzione meno tecnologica.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il presidente Montesarchio a questo punto ritiene che la Commissione abbia dato il proprio parere e sottolinea l'importanza che l'isola sia sorvegliata in modo che non venga data occasione di contravvenire alle regole dalla raccolta differenziata porta a porta. Quindi dà la parola al presidente di Nausicaa, Luca Cimino.

Il dott. Cimino si dice soddisfatto del lavoro svolto, spiegando che l'azienda si è impegnata molto; attende di ricevere l'indirizzo che sembrerebbe delineato e dichiara che l'azienda è pronta a portare a termine l'opera. Sottolinea anch'egli l'importanza della videosorveglianza affinché il punto di raccolta non diventi una zona di discarica.

Interviene l'assessore Scaletti chiedendo se può considerare il parere della Commissione favorevole alla soluzione 2 meno tecnologica; Montesarchio risponde di sì.

Esaurito così il primo punto all'ordine del giorno, il presidente Montesarchio passa al punto 2 "Approvazione verbali sedute precedenti" e mette in votazione i verbali del 01/09/2020, 16/10/2020 e 23/10/2020 che vengono tutti approvati all'unanimità dei votanti.

Quindi il presidente Montesarchio scioglie la riunione alle ore 11,23.

Nota: la consigliera Raffo ha raggiunto la riunione alle 10,12.

La segretaria verbalizzante

F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^A

F.to Giovanni Montesarchio